



DIO è AMORE!



Periodico di informazione cristiana a cura della Parrocchia Santa Maria della Stella e San Michele Arcangelo - Broccostella

Dicembre 2009

Natale! Festa Pagana?

I testimoni di Geova, dicono ancora che il Natale è una festa pagana parzialmente cristianizzata.

Essa, affermano (nella loro rivista torre di guardia, 15/12/78 - pagina 3/4) fu stabilita quando si affievoli la speranza dell'imminente ritorno di Cristo.

Ma... ci chiediamo!!!

Chi pensa al «dio sole» a Natale?

Solo i testimoni di geova.

Lasciamoli pensare!



Nota Bene: In quanto ai veri cristiani a Natale hanno sempre avuto in mente il **Nato** Salvatore del mondo, **Gesù Cristo**.

Hanno abbandonato e distrutto gli idoli per rivolgere tutta la loro attenzione e il loro cuore **all'unico vero Dio**, apparsa in forma umana come leggiamo in **Giovanni 1,14** e **Filippesi 2,6-9**.

Ci chiediamo: come mai i testimoni di Geova non si fanno scrupolo di continuare a chiamare i giorni della settimana con nomi pagani?



In effetti, **Martedì** significa **giorno di Marte**, **Mercoledì** **giorno di Mercurio** e così via.

Nota Bene: È evidente che invece di cristianizzare il paganesimo, i testimoni di Geova hanno incorporato nella loro vita usanze nettamente pagane.

Attenzione!!! La festa cristiana del Natale non ha per nulla affievolito la speranza del ritorno di Cristo.

Essa piuttosto ha servito e serve a preparare gli uomini all'incontro con Cristo.

In effetti, a Natale la Chiesa annuncia Cristo a tutti gli uomini di buona volontà preparando così l'avvento del suo Regno (**Atti 1,8**).



Infatti la Chiesa nel prefazio della prima domenica di avvento prega così:

"Al suo primo avvento nella umiltà della nostra natura umana Egli portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza.

Quando verrà di nuovo nello splendore della sua gloria, potremo alla fine ottenere, in pienezza di luce, i beni promessi che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa".

Nella chiesa non si è proprio affievolito la speranza dell'imminente ritorno di Cristo.

Purtroppo i testimoni di Geova, ignorando le bellezze bibliche del Natale, preferiscono insistere sulla **prossima vendetta dell'amorevole Geova**.

Malgrado le ripetute smentite delle loro false profezie (fin dal 1878), essi continuano a far guardare in alto, verso il cielo, la gente credula e

avida d'una terra promessa dove scorre latte e miele, dove un giorno si mangia e si beve senza lavorare.

I Testimoni di Geova, criticano ancora che il periodo di Natale è sfruttato ai fini commerciali.



Nota Bene: Chiunque abbia un minimo di equilibrio mentale e un po' di sale nella testa, capisce subito che l'abuso non distrugge la bontà d'una cosa.

Che **alcuni** senza scrupoli e senza religiosità approfittino del Natale a scopi commerciali non distrugge il fatto che molti a Natale riacquistano la pace con Dio e con gli uomini.

Ma poi, rimanendo nell'argomento dello **sfruttamento commerciale** - vorrei chiedere ai testimoni di Geova: Ma cosa succede nei convegni regionali, nazionali ed internazionali dei testimoni di Geova?



Forse che non è ammassata un'enorme quantità di beni di consumo in luoghi dove si suppone debba parlarsi solo di Bibbia?

Forse che alcuni non aspettano con ansia questi convegni a scopi commercialisti?

Attenzione Però !!! Vi è tuttavia una differenza.

Mentre a Natale sono solo **alcuni privati** ad approfittare a scopo commerciale, nel caso dei convegni geovisti è la **società** dei testimoni di Geova a ricavare tutto l'utile, mediante il controllo di ogni cosa e con un'accurata pulizia.

I Re Magi Pagani

I Testimoni di Geova vi diranno anche che i **“Re Magi”** non rappresentano il cristianesimo, ma il paganesimo.

Essi furono solo esecutori di un complotto di satana per uccidere Gesù (**vedi torre di Guardia del 15/12/78 - pagina 4**).



Attenzione !!! Dire che i Magi rappresentano il paganesimo, non il cristianesimo, è un grosso abbaglio e ignoranza storica e biblica.

Nota Bene: Infatti al tempo dei magi nessuno poteva rappresentare il cristianesimo perché il **cristianesimo ancora non** esisteva.



I Magi non facevano altro che adempiere la profezia messianica di

Isaia 60,6: “Uno stuolo di cammelli ti invaderà (Gerusalemme) dromedari di Madian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro ed incenso...”

I Magi rappresentano le primizie dei pagani, che in seguito formeranno il **Nuovo Israele (confronta Galati 6,16; Efesini 3,1-11)**.

Se la loro venuta fu causa di un complotto di satana, non per questo non deve dirsi una opera divina.

Infatti, tutte le opere di Dio hanno il contrassegno della persecuzione.

Gesù fu perseguitato e ucciso per quanto fece e disse.

Forse non doveva né parlare né operare per non dare occasione a satana di farlo crocifiggere?

La stessa cosa si dice di San Pietro, di San Paolo, di tutti gli apostoli di Cristo, dei martiri di ogni tempo...

Notate Bene: Che Gesù, divenuto grande, non scaccerà i pagani, ma ne loderà la fede e farà anche miracoli in loro favore (**vedi Matteo 8,5-8**).

I Magi offrirono doni (**Matteo 2,11**).

Questo gesto, a parere dei testimoni di Geova, sarebbe un gesto pagano come pagana dovrebbe dirsi l'usanza di offrire doni a Natale e sempre.

Attenzione!!! La verità è ben diversa: l'offerta dei doni è conforme alla profezia messianica di **Isaia** già ricordata (**Isaia 60,6**).

Inoltre: come mai **Giuseppe e Maria** accettarono i doni dei Magi?



Come mai il **Bambino Gesù** permise quel gesto abominevole a dei presuntuosi pagani, che portavano il paganesimo in casa sua?

... e non dimentichiamo che il **“Bambino Gesù”** anche se piccolo poteva tutto perché **l’Emanuele il “Dio con noi”... E “Nulla è impossibile a Dio”**. Era possibile cacciarli fuori, farli morire, distruggerli ma Dio accetta, accoglie perché **“Dio è Amore”**.

Quante incongruenze nella propaganda dei testimoni di Geova!

Fate Attenzione!!!

Purtroppo vengono come agnelli, ma nel vostro cuore seminano ignoranza storica e biblica che hanno ereditato da persone che odiano la predicazione dei **veri cristiani**, in modo particolare la Chiesa Cattolica.



Celebrate il Natale, riunitevi nelle vostre famiglie, accogliete l’annuncio gioioso della nascita di Gesù... colui che ha detto **“Io sono la risurrezione e la vita..Gv 11,25 Senza di me non potete fare nulla” Gv 15,5**

Divulgate **“questo giornalino”** ad altri perché non cadano nella rete dell’ignoranza che si trasforma poi in rancore e odio verso gli **“uomini di buona volontà”**.

Buon Natale a tutti e tanta, tanta pace e serenità nelle Vostre famiglie.



NOTIZIE FLASH

I Catechisti incontrano il Vescovo Filippo

Domenica 22 Novembre 2009 alle ore 15.30 nella chiesa di Santa Restituta in Sora tutti i catechisti della diocesi si sono riuniti per incontrare il nuovo Vescovo Sua Eccellenza Monsignor Filippo Iannone.

In questa prima assemblea generale dei catechisti, i responsabili diocesani hanno organizzato un festoso e colorato incontro dovuto anche ai tanti foulard di colore diverso in base alle varie zone pastorali della nostra diocesi che portavamo al collo.

È stato un momento bello e commovente accogliere il nostro Vescovo cantando insieme l’inno dei catechisti.

Ci siamo sentiti veramente uniti tra noi mentre le nostre voci insieme sembravano una sola **“Parola”**. Subito dopo è iniziata la celebrazione della Parola con la proclamazione della prima lettera di San Paolo ai Corinzi (1 Cor. 1,18-25); seguita dalla riflessione del Vescovo che ha sottolineato subito come questo brano metta al centro **“La Croce”**, che ci rimanda al **“Crocifisso”** argomento questo molto attuale.

Sua eccellenza ha così voluto invitarci a riscoprire il messaggio che il **“Crocifisso”** ha per noi: Esso è segno dell’amore di Dio verso il mondo, ***Amore*** che è da sempre e per sempre.

Dopo prende la parola Don Mario Zeverini direttore della catechesi – scuola, che presenta l’assemblea dei catechisti come un esercito che si adopera per annunciare Gesù.

Prosegue facendo riferimento ai numeri 143 —146 del Documento Base richiamando così la nostra attenzione ad approfondire la **“Parola”** per poter annunciare a tutti il messaggio evangelico.

Infatti la catechesi non deve limitarsi all’iniziazione cristiana, ma ha il compito centrale di guidare e

sostenere tutte le realtà della vita del cristiano in vista di una fede matura.

Dopo gli interventi dell'assemblea Sua Eccellenza espone gli orientamenti e le linee programmatiche della catechesi diocesana.

Ci invita a riflettere sulla identità del catechista nei tempi — nel contesto di “oggi”, ricordandoci che il catechista è il discepolo che ha assimilato l'insegnamento di Gesù.

Identità — Missione — Testimonianza sono stati gli aspetti sui quali si è soffermato, dicendo che oggi più che mai i catechisti hanno il compito di accompagnare nelle varie tappe della vita.

Infatti è tutta l'esistenza che deve essere accompagnata, di conseguenza è fondamentale che essi siano in continua formazione e capaci di incarnare il messaggio che trasmettono.

I catechisti devono quindi essere dei testimoni più che maestri ed è a questo punto che ci ricorda le parole di Papa Paolo VI in relazione alla formazione dei catechisti “... Il mondo di oggi ama di più i testimoni che i maestri, se ascolta i maestri è perché sono testimoni...”

Concordiamo pienamente con quanto ha esposto il nostro vescovo, e da qui l'impegno a “rimboccarci le maniche” per lavorare con sempre maggiore entusiasmo e responsabilità alla formazione.



La Responsabile dei Catechisti
Ferri Cynthia Dora

ATTENZIONE AI TESTIMONI DI GEOVA!!

- ▶ Bisogna sempre dubitare delle loro affermazioni.
- ▶ Bisogna consultare sempre le fonti, soprattutto la vera Bibbia e non quella falsa.

“Esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono” 1 Tessalonesi 5,21

Nel prossimo numero: “Come Pregare?”

Don Tommaso Del Sorbo

Ci trovate anche on-line al sito internet : [www. DIOCESISORA. it](http://www.DIOCESISORA.it)

Se non avete i fascicoli dei mesi precedenti, richiedeteli !!!

Per eventuali chiarimenti, precisazioni, dubbi potete contattarmi:

Parrocchia Santa Maria della Stella & San Michele Arcangelo
Piazza Don Domenico Cardi, № 1
03030 Broccostella (Fr)
Telefono e Fax 0776/890077